

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
VAL D'AVIO
CIMA PLEM 3182 m
Spigolo Nord-Est
"Via Calegari"



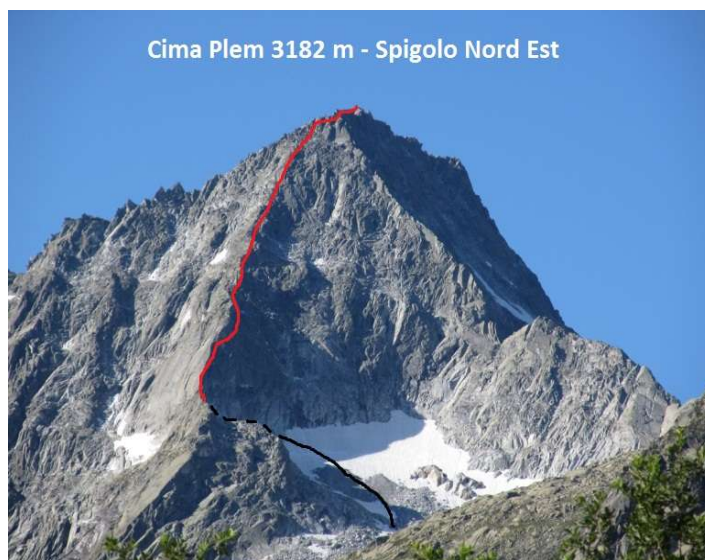
Primi salitori Nino e Santino Calegari; 9 settembre 1957
Difficoltà tecnica V+ ▲ R2 ▲ IV
Difficoltà globale D
Sviluppo 500 m (11L)

Caratteristiche Itinerario alpinisticamente interessante dalla linea elegante e diretta su roccia generalmente ottima. Arrampicata varia: impegnativa nella prima metà, decisamente più facile nella seconda. Nel complesso, una bella esperienza puramente classica. E' senza dubbio l'ascensione classica più meritevole a questa cima tra le più amate e frequentate del gruppo grazie alla sua eleganza e allo splendido panorama offerto dalla sua sommità.

Materiale N.E.A., serie di friends, serie di nuts, scelta di chiodi. Ramponi consigliati per l'avvicinamento.

Protezioni la chiodatura è assente; sono presenti solo due chiodi nel primo tiro, peraltro il più duro.

Soste da attrezzare



Avvicinamento per questa ascensione sono possibili due soluzioni "logistiche", dato che la salita avviene in Val d'Avio e la discesa in Val Miller. 1^ opzione (consigliata): salire dalla Val d'Avio e attaccare la via in giornata; dalla vetta, scendere dalla via normale e raggiungere il Rifugio Tonolini per la notte. L'indomani, valicare il Passo Premassone e tornare in Val d'Avio. 2^ opzione: salire dalla Val Malga al Rifugio Tonolini e pernottare; l'indomani valicare il Passo Premassone, raggiungere l'attacco ed effettuare la salita. Dalla vetta, scendere dalla via normale e tornare al Rifugio Tonolini, quindi a valle. 1^ opzione: Dalla diga del Lago Pantano (2378 m) – raggiungibile da Malga Lavedole (alla quale si è giunti con il sent. CAI n° 11 per il Rif. Garibaldi) col sentiero CAI n° 12 in meno di un'ora – si segue l'Alta via n° 1 verso il Passo Premassone, risalendo la ripida costa erbosa sopra la sponda del lago che porta sul "coster", il quale si percorre agevolmente verso la parete per placche e campi morenici. Quando il sentiero devia a destra per il Passo Premassone (dal quale si proviene in caso si scegliesse la 2^ opzione), continuare dritti fino al nevaio racchiuso ai piedi della parete. Puntare allo stretto intaglio alla base dello spigolo, che si raggiunge per ripido pendio nevoso o "sfasciomaso" a seconda della stagione (2850 m c.; ore 4/4.30 da Malga Caldea – ore 2.30/3 dal Rifugio Tonolini).

Attacco esattamente all'intaglio.

Itinerario **L1**: direttamente sul filo dello spigolo (ch.) con impegnativa arrampicata per una decina di metri; continuare per una piccola fessura appena a dx del filo fino ad un chiodo a cuneo. Dal chiodo, conviene calarsi a pendolo nel marcato diedro sulla dx, ben visibile anche dall'attacco, e sostare (40 m; V+).

L2: seguire il bel diedro fin sotto un evidente strapiombo giallo e sostare su comoda cengia (30 m; IV+).

L3: traversare decisamente a dx superando una serie di placche molto lisce fino a raggiungere una cengia orizzontale. Seguirla in piena parete per una decina di metri stando alla base di un vago diedro-canale (30 m; V+).

L4, L5: salire dritti nel solco del canale per diedri e fessure puntando ad una forcellina sullo spigolo dove terminano le maggiori difficoltà (100 m; IV+).

L6, L7, L8, L9, L10, L11: proseguire senza percorso obbligato lungo la cresta per blocchi, muretti e fessure di roccia non sempre buona fino in vetta (300 m; III).

Discesa il rientro avviene lungo la via normale, sul versante meridionale. Dalla vetta, seguendo i segnava e qualche ometto, abbassarsi per placconate lisce fino ad immettersi in uno stretto canale che "deposita" sul "coster" di dx della splendida Val Miller. Traversare ora in direzione Sud Ovest costeggiando le pareti, raggiungendo in breve il Passo del Cristallo (2885 m). Dal valico, imboccando il sentiero CAI n° 31, inizialmente attrezzato, ci si cala nella Conca del Baitone fino ad intersecare l'Alta via n° 1, che consente di raggiungere rapidamente il confortevole Rifugio Tonolini (2450 m; ore 2). Per chi dovesse tornare in Val d'Avio il giorno dopo, imboccare a ritroso l'Alta via n° 1, che transitando per il Passo Premassone (2847 m), riporta al Lago Pantano, quindi a Malga Caldea (1584 m; ore 3.30/4).

Note per sfruttare al meglio la seconda giornata, è vivamente consigliato raggiungere il Passo Premassone dopo aver completato la splendida "Traversata dei Corni di Premassone". Un altro itinerario vivamente consigliabile e di immediato accesso dal Rifugio Tonolini è la "Beowulf" alla Cresta del Lago Verde con la sua fantastica roccia dai mille cromatismi!

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it: la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site.

Relazione ed immagine tracciato: archivio Balotti per gentile concessione.